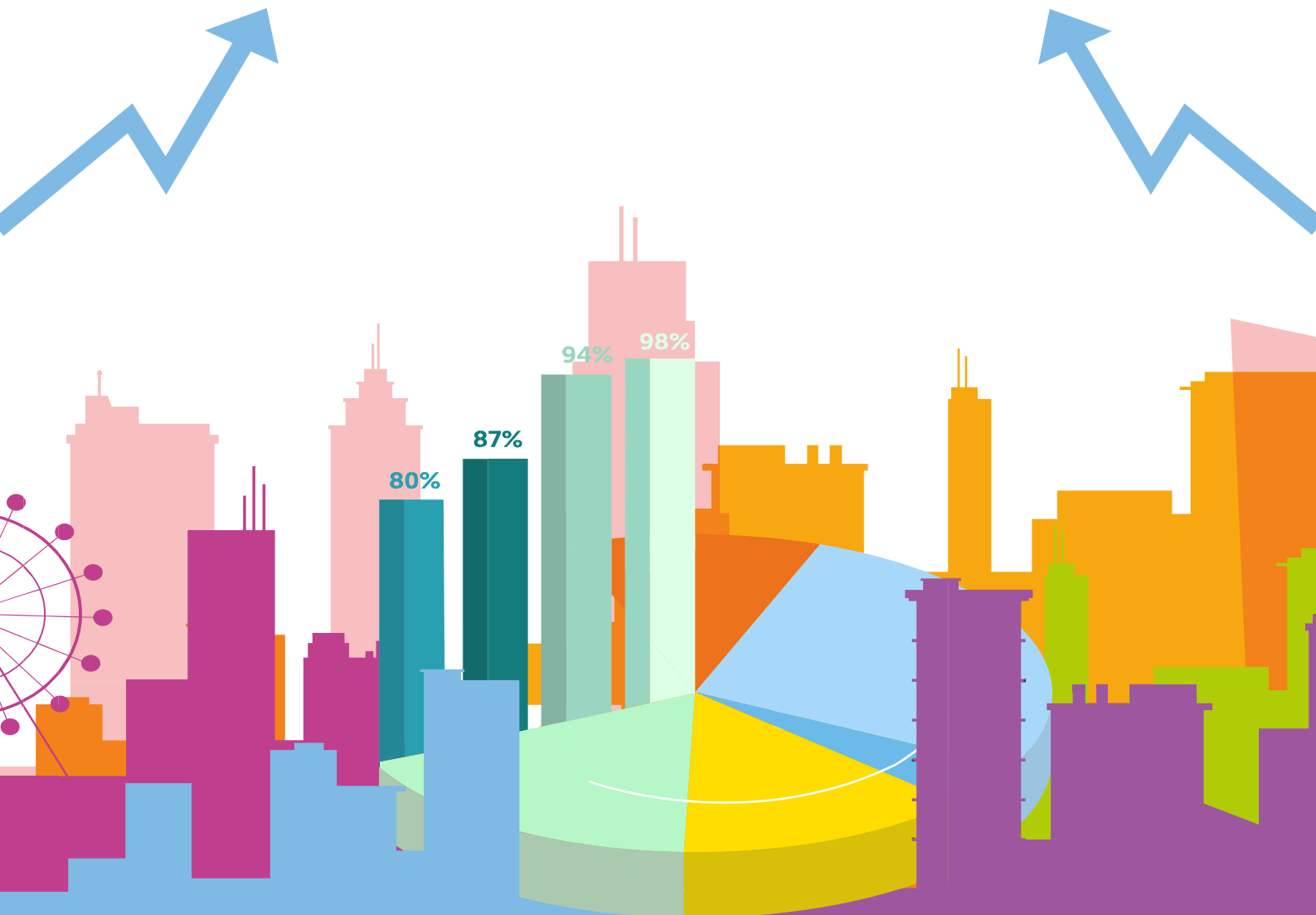


RAPPORTO SUL MERCATO DEL LAVORO IN PROVINCIA DI PAVIA

| ANNUALITA' 2025 |



PROVINCIA DI PAVIA – SETTORE SERVIZI PER L'IMPIEGO E AFFARI
ISTITUZIONALI – Piazza Italia, n.2 - 27100 Pavia

Nota metodologica

Il presente rapporto analizza il mercato del lavoro nell'annualità del 2025 utilizzando un approccio temporale che suddivide l'anno in 12 mesi, distribuiti equamente in quattro trimestri. Questa modalità di segmentazione temporale offre una panoramica completa e dettagliata delle dinamiche occupazionali nel corso dell'intero anno, facilitando una comprensione approfondita delle tendenze del mercato del lavoro e permette di cogliere le variazioni nel corso dell'anno e identificare eventuali pattern stagionali o ciclici.

Tuttavia per il trimestre in questione, il quarto, detta segmentazione coincide con quella classica, per cui il lettore non noterà alcuna differenza in quanto il periodo di analisi coincide con l'anno solare.

I dati utilizzati relativi alle comunicazioni obbligatorie provengono dalla piattaforma SI.STA.L. 2.0 che dal 2024 ha sostituito definitivamente la banca dati SINTESI. Il passaggio a questa nuova fonte informativa rappresenta una evoluzione positiva sul piano metodologico, per via di una serie di innovazioni che sono state introdotte nel trattamento delle informazioni e nelle procedure per la loro messa in qualità dei dati di fonte amministrativa (comunicazioni obbligatorie).

SI.STA.L. (acronimo di Sistema STATistico Lavoro) è lo strumento statistico concepito per il monitoraggio e l'analisi dell'andamento del mercato del lavoro lombardo e per la definizione di modelli di servizio puntuali ed efficaci. La sua reingegnerizzazione, che ha condotto alla versione attuale, è il frutto di un progetto che ha visto il diretto coinvolgimento di un gruppo di lavoro composto da esperti di Regione Lombardia, ARIA spa, dell'Osservatorio del Mercato del Lavoro (OML) della Città Metropolitana di Milano, della Provincia di Monza e della Brianza e progressivamente ha coinvolto nella implementazione tutte le province lombarde con i loro osservatori territoriali.

L'obiettivo ultimo di tale attività è stato la realizzazione di un sistema informativo sui temi dell'occupazione unico a livello regionale, contraddistinto da metodologie trasparenti e modalità di elaborazione omogenee per i vari territori.

In questa edizione del rapporto, nelle sezioni di approfondimento finali, sono stati inseriti anche alcuni indicatori ISTAT, come il tasso di occupazione, il tasso di disoccupazione e i principali dati sulle persone in cerca di occupazione. L'integrazione di questi dati consente di affiancare all'analisi basata sulle comunicazioni obbligatorie una lettura statistica ufficiale, migliorando la completezza dell'interpretazione e il confronto con il quadro regionale e nazionale.

I temi che l'Osservatorio del Mercato del Lavoro della Provincia di Pavia intende trattare sono indicati nel seguente indice:

Sommario

Dinamiche occupazioni Gennaio – Dicembre 2025.....	1
Assunzioni e cessazioni di dipendenti in provincia di Pavia	4
Assunzioni, Cessazioni e saldi per genere	6
Avviamenti per età	8
Avviamenti per nazionalità.....	9
Principali tipologie contrattuali	11
Assunzioni, cessazioni e saldi per settore merceologico (ATECO)	13
Le qualifiche professionali	16
Tasso di occupazione e disoccupazione della popolazione (ISTAT)	19
Persone in cerca di occupazione (ISTAT)	21

RAPPORTO SUL LAVORO IN PROVINCIA DI PAVIA – Annualità 2025

Dinamiche occupazioni Gennaio – Dicembre 2025

Il presente report annuale, relativo alle dinamiche del mercato del lavoro nella provincia di Pavia, evidenzia un andamento complessivamente stabile e in linea con l'annualità precedente. Pur registrando una flessione rispetto ai volumi dell'anno precedente, il mercato mantiene un sostanziale equilibrio, in quanto **avviamenti** e **cessazioni** risultano diminuiti in misura analoga (rispettivamente **-3,22%** e **-3,62%**). Conseguentemente, il saldo finale si attesta su livelli simili a quelli del 2024, passando da **+3.253** a **+3.466 unità**.

Considerando l'andamento dei macrosettori, il **terziario** assorbe il **72%** degli avviamenti complessivi, seguito dall'**industria (13%)**, **costruzioni (9%)** e **agricoltura (6%)**.

La ripartizione contrattuale ricalca quanto già osservato nel 2024: i **contratti a termine** rappresentano il **63%** degli avviamenti totali, seguiti dai contratti a **tempo indeterminato (23%)** e dalla **somministrazione (14%)**.

Si conferma la netta prevalenza dei contratti a **tempo determinato**, che rappresentano la quota maggioritaria degli avviamenti (**41.191**); seguono i contratti a **tempo indeterminato (13.444)** e la **somministrazione (11.774)**.

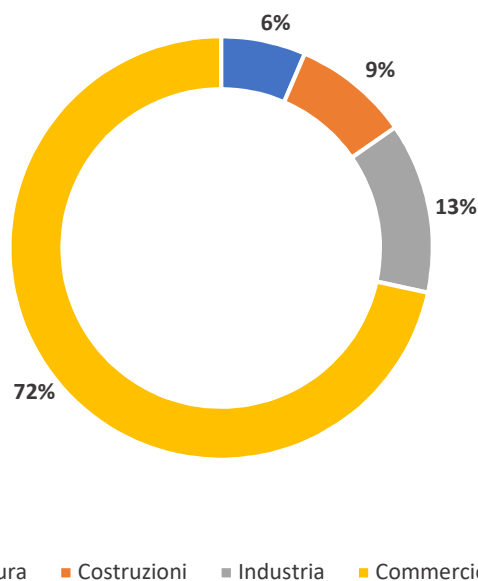
Dal punto di vista di **genere**, il saldo dell'annualità 2025 si discosta da quanto osservato nei precedenti report, evidenziando una sostanziale parità tra uomini e donne. Il saldo risulta infatti minimo, con **+1.793** per il genere maschile e **+1.757** per quello femminile.

L'**analisi per età** conferma una forte concentrazione degli avviamenti nelle **fasce più giovani**. Le quote più rilevanti degli avviamenti annuali si sono concentrate nelle fasce **20–24 anni (11.505)**, **25–29 anni (11.467)** e **30–34 anni (9.560)**. Rilevante anche il contributo della fascia **35–39 anni**, mentre risulta più contenuto il peso delle classi di età oltre i **55 anni**.

Dal punto di vista settoriale, gli avviamenti dell'anno 2025 si concentrano in particolare nei comparti della **manifattura (9.735)** e dell'**istruzione (9.750)**. Con riferimento alle qualifiche professionali, le assunzioni riguardano prevalentemente le **professioni non qualificate (21.594 avviamenti)** e le **professioni qualificate nelle attività commerciali (14.708)**, confermando il ricorso significativo a figure a bassa e media specializzazione.

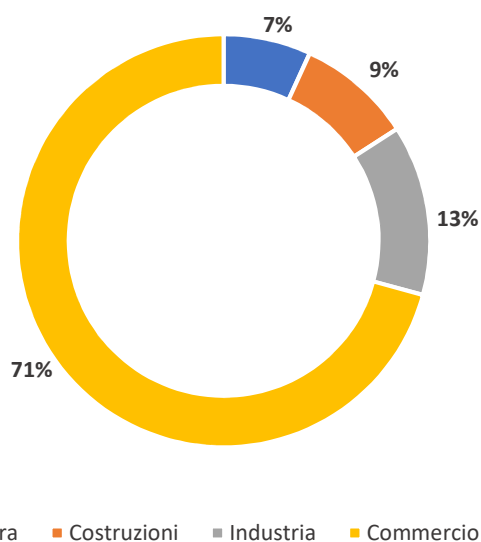
Nel complesso, l'annualità del 2025 restituisce l'immagine di un mercato del lavoro provinciale caratterizzato da una **tenuta dei livelli occupazionali**, sostenuta da un saldo positivo in linea con l'annualità precedente, nonostante il calo degli avviamenti, compensato da un'analoga diminuzione delle cessazioni.

Figura I: Avviamenti (% sul totale degli avviamenti) per macrosettori
 Annualità 2025
 Provincia di Pavia



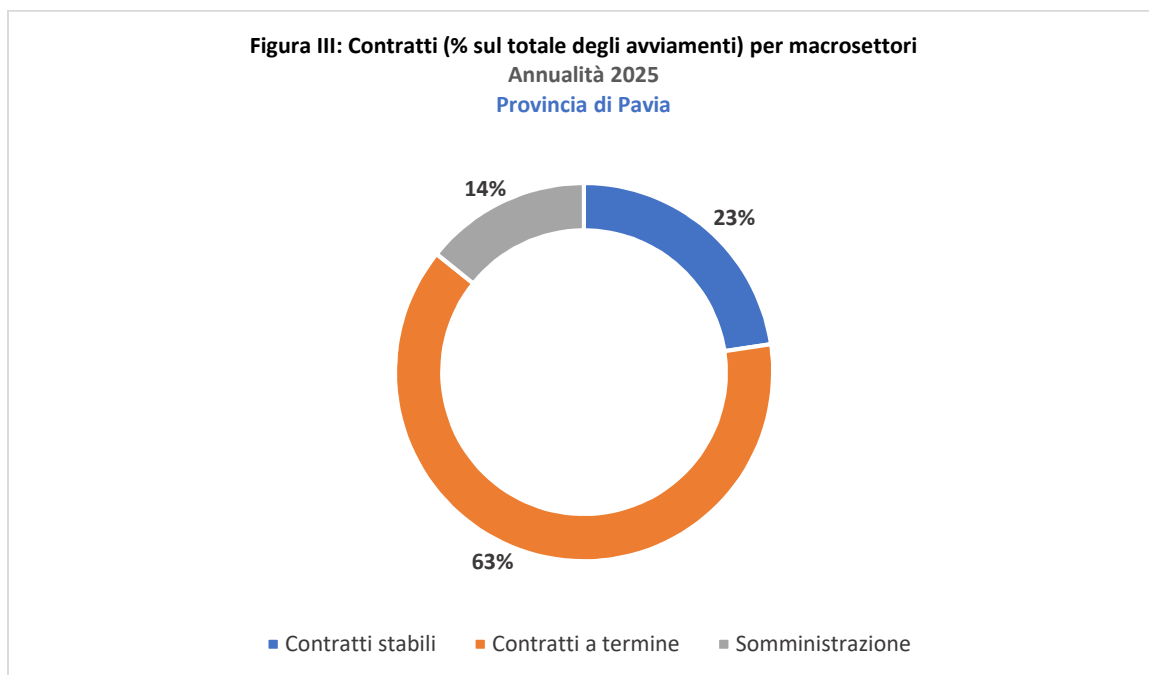
I macrosettori nel grafico sono costruiti attraverso le sezioni ATECO e i dati quantitativi presenti su SISTAL, sistema di monitoraggio regionale. Per la costruzione dei quattro macrosettori si è seguito il seguente criterio: Agricoltura (ATECO: A – Agricoltura, silvicoltura e pesca); Costruzioni (F – Costruzioni); Industria (ATECO: C – Attività manifatturiere ATECO: B – Estrazione di minerali da cave e miniere;); Commercio e servizi (raccoglie tutte le sezioni ATECO restanti).

Figura II: Cessazioni (% sul totale degli avviamenti) per macrosettori
 Annualità 2025
 Provincia di Pavia



I macrosettori nel grafico sono costruiti attraverso le sezioni ATECO e i dati quantitativi presenti su SISTAL, sistema di monitoraggio regionale. Per la costruzione dei quattro macrosettori si è seguito il seguente criterio: Agricoltura (ATECO: A – Agricoltura, silvicoltura e pesca); Costruzioni (ATECO: B – Estrazione di minerali da cave e miniere; F – Costruzioni); Industria (ATECO: C – Attività manifatturiere); Commercio e servizi (raccoglie tutte le sezioni ATECO restanti).

Figura III: Contratti (% sul totale degli avviamenti) per macrosettori
Annualità 2025
Provincia di Pavia



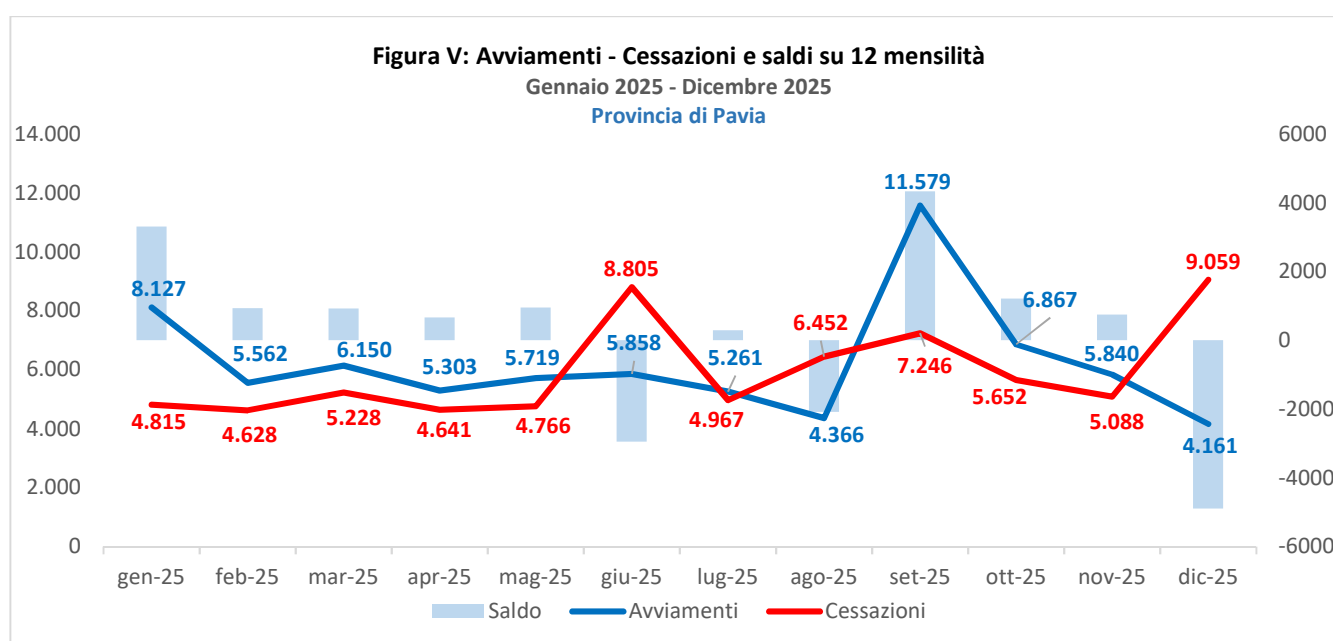
Il grafico considera contratti stabili quelli a tempo indeterminato, gli apprendistati, lavoro con piattaforma a tempo indeterminato e il lavoro domestico. Le altre tipologie contrattuali rientrano nei contratti a termine ad esclusione della somministrazione.

Assunzioni e cessazioni di dipendenti in provincia di Pavia

Nel periodo **gennaio – dicembre 2025**, il mercato del lavoro della **provincia di Pavia** ha registrato complessivamente **74.793 avviamenti** e **71.347 cessazioni**, determinando un saldo positivo pari a **+3.446 unità**. Il dato conferma un quadro complessivamente equilibrato, con le assunzioni che superano le interruzioni dei rapporti di lavoro.

I **saldi positivi** più consistenti si registrano nei mesi di **gennaio** (+3.312) e **settembre** (+4.333), seguiti da valori moderatamente positivi in gran parte dell'anno. Al contrario, si osservano **saldi negativi** significativi in **dicembre** (-4.898), **giugno** (-2.947) e **agosto** (-2.086), riconducibili principalmente alla conclusione di contratti a termine e alla stagionalità di alcuni comparti, tra cui turismo e agricoltura.

Nel complesso, l'andamento annuale evidenzia una situazione di sostanziale equilibrio, accompagnata da una moderata crescita occupazionale, pur in presenza di fisiologiche oscillazioni mensili.



Il grafico proposto è costruito sulla base di 12 mensilità che divergono dall'anno solare. La ratio di tale impostazione è già ribadita nella nota metodologica, alla quale si rimanda per dettagli.

ASSUNZIONI

	2021	2022	2023	2024	2025
Gennaio	5.710	8.535	7.823	7.482	8.127
Febbraio	4.374	5.930	5.620	5.841	5.562
Marzo	4.742	6.318	6.115	5.889	6.150
Aprile	4.437	5.670	5.529	5.951	5.303
Maggio	5.314	5.730	5.944	6.192	5.719
Giugno	5.556	5.934	6.213	5.498	5.858
Luglio	5.391	4.993	5.619	5.717	5.261
Agosto	5.050	5.072	5.259	4.686	4.366
Settembre	11.334	11.010	12.104	11.280	11.579
Ottobre	7.666	6.691	7.267	7.660	6.867
Novembre	6.191	5.947	6.147	6.375	5.840
Dicembre	4.632	4.485	4.570	4.709	4.161

1° trimestre	14.826	20.783	19.558	19.212	19.839
2° trimestre	15.307	17.334	17.686	17.641	16.880
3° trimestre	21.775	21.075	22.982	21.683	21.206
4° trimestre	18.489	17.123	17.984	18.744	16.868
Gen. – Dic.	70.397	76.315	78.210	77.280	74.793

CESSAZIONI

	2021	2022	2023	2024	2025
Gennaio	3.536	4.714	4.434	4.926	4.815
Febbraio	3.336	5.080	4.350	4.593	4.628
Marzo	4.292	5.547	5.593	5.356	5.228
Aprile	3.849	4.440	4.248	5.036	4.641
Maggio	3.938	5.148	5.235	5.257	4.766
Giugno	8.052	8.559	8.501	8.766	8.805
Luglio	4.797	5.245	5.132	5.200	4.967
Agosto	5.736	5.852	6.338	6.305	6.452
Settembre	8.098	8.048	8.198	7.802	7.246
Ottobre	5.961	5.696	5.874	5.884	5.652
Novembre	5.006	5.131	5.279	4.943	5.088
Dicembre	9.809	9.102	9.541	9.959	9.059

1° trimestre	11.164	15.341	14.377	14.875	14.671
2° trimestre	15.839	18.147	17.984	19.059	18.212
3° trimestre	18.631	19.145	19.668	19.307	18.665
4° trimestre	20.776	19.929	20.694	20.786	19.799
Gen. – Dic.	66.410	72.562	72.723	74.027	71.347

SALDO ASSUNZIONI - CESSAZIONI

	2021	2022	2023	2024	2025
Gennaio	2.174	3.821	3.389	2.556	3.312
Febbraio	1.038	850	1.270	1.248	934
Marzo	450	771	522	533	922
Aprile	588	1.230	1.281	915	662
Maggio	1.376	582	709	935	953
Giugno	-2.496	-2.625	-2.288	-3.268	-2.947
Luglio	594	-252	487	517	294
Agosto	-686	-780	-1.079	-1.619	-2.086
Settembre	3.236	2.962	3.906	3.478	4.333
Ottobre	1.705	995	1.393	1.776	1.215
Novembre	1.185	816	868	1.432	752
Dicembre	-5.177	-4.617	-4.971	-5.250	-4.898

1° trimestre	3.662	5.442	5.181	4.337	5.168
2° trimestre	-532	-813	-298	-1.418	-1.332
3° trimestre	3.144	1.920	3.314	2.376	2.541
4° trimestre	-2.287	-2.806	-2.710	-2.042	-2.931
Gen. – Dic. *	3.987	3.753	5.487	3.253	3.446

Assunzioni, Cessazioni e saldi per genere

L'analisi di genere evidenzia dinamiche divergenti tra i due generi. Il **saldo femminile** cresce in modo significativo: da 1.020 nel 2024 a 1.757 nel 2025, con un incremento del 72,3%. Questo risultato è interamente trainato dalla riduzione delle cessazioni (-1.742 unità, pari a -5,2%), a fronte di una contrazione degli avviamenti di circa 1.000 unità (-2,9%).

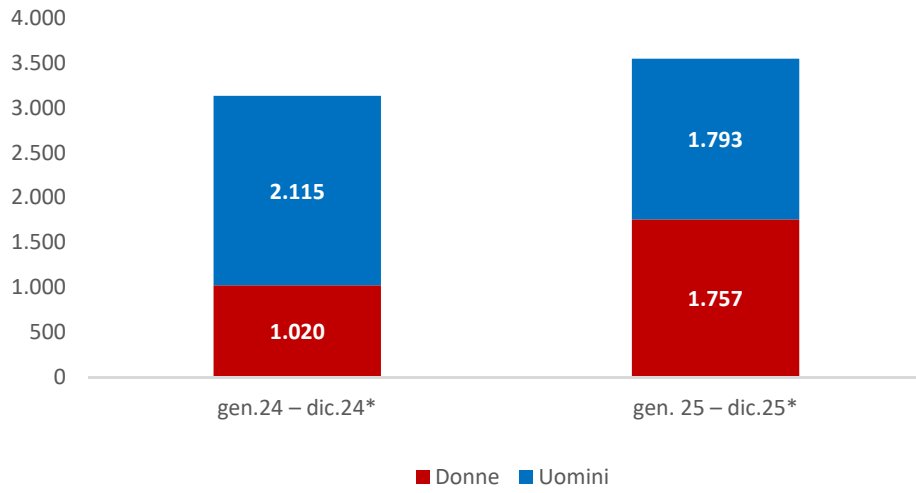
Il **genere maschile** registra invece un andamento opposto: sia gli avviamenti (-2,8%) che le cessazioni (-2,1%) diminuiscono, ma la flessione più accentuata degli avviamenti determina una contrazione del saldo, che passa da 2.115 a 1.793, con una riduzione del 15,2%.

Il **saldo complessivo** rimane comunque positivo e in crescita: da 3.135 nel 2024 a 3.550 nel 2025 (+13,2%), trainato prevalentemente dalla componente femminile.

	2024	2025
DONNE		
Assunzioni	34.235	33.230
Cessazioni	33.215	31.473
Saldo	1.020	1.757
UOMINI		
Assunzioni	42.938	41.754
Cessazioni	40.823	39.961
Saldo	2.115	1.793
SALDO	3.135	3.550

* come specificato nella nota metodologica, l'analisi considera il trimestre di riferimento (quarto del 2025) all'interno di un periodo di 12 mesi. Nella fattispecie, l'annualità "Gennaio - Dicembre" è da intendersi riferita agli anni "2021- 2022-2023-2024-2025".

Figura VI: Saldo assunzioni-cessazioni per genere



Avviamenti per età

		15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64
2021	4 trim	717	3342	3047	2583	1959	1858	1886	1500	1105	492
	1 trim	274	3079	3194	2820	2283	2178	2423	2182	1484	866
	2 trim	499	3038	2723	2187	1783	1759	1900	1652	1132	661
	3 trim	911	2900	3034	2672	2424	2415	2379	2000	1518	822
2022	4 trim	751	2911	2834	2203	1916	1664	1818	1441	1047	538
	1 trim	311	2825	2945	2529	2207	2151	2249	2050	1438	853
	2 trim	579	2838	2666	2254	1882	1804	2010	1706	1248	699
	3 trim	1047	3162	3438	3045	2730	2390	2432	2142	1631	965
2023	4 trim	837	3041	2881	2351	1779	1699	1901	1634	1245	616
	1 trim	305	2823	2834	2389	2147	1997	2118	1963	1623	1013
	2 trim	647	2846	2697	2131	1915	1790	1837	1679	1379	720
	3 trim	1029	2919	3069	2834	2507	2267	2259	2099	1666	1034
2024	4 trim	787	3043	3124	2522	2081	1837	1774	1645	1240	691
	1 trim	298	2866	2902	2638	2296	1974	1970	2155	1620	1120
	2 trim	655	2.811	2644	2119	1759	1676	1620	1579	1250	767
	3 trim	1036	2923	3167	2701	2478	2160	2132	2050	1553	1006
2025	4 trim	790	2905	2754	2102	1894	1633	1569	1476	1080	665

Gen. '24	2.768	11.631	11.724	9.876	8.650	7.891	7.988	7.386	5.908	3.458
Dic. '24*										
Gen. '25	2.779	11.505	11.467	9.560	8.427	7.443	7.291	7.260	5.503	3.558
Dic. '25										

* come specificato nella nota metodologica, l'analisi considera il trimestre di riferimento (quarto del 2025) all'interno di un periodo di 12 mesi. Nella fattispecie, l'annualità "Gennaio - Dicembre" è da intendersi riferita agli anni "2021- 2022-2023-2024-2025".

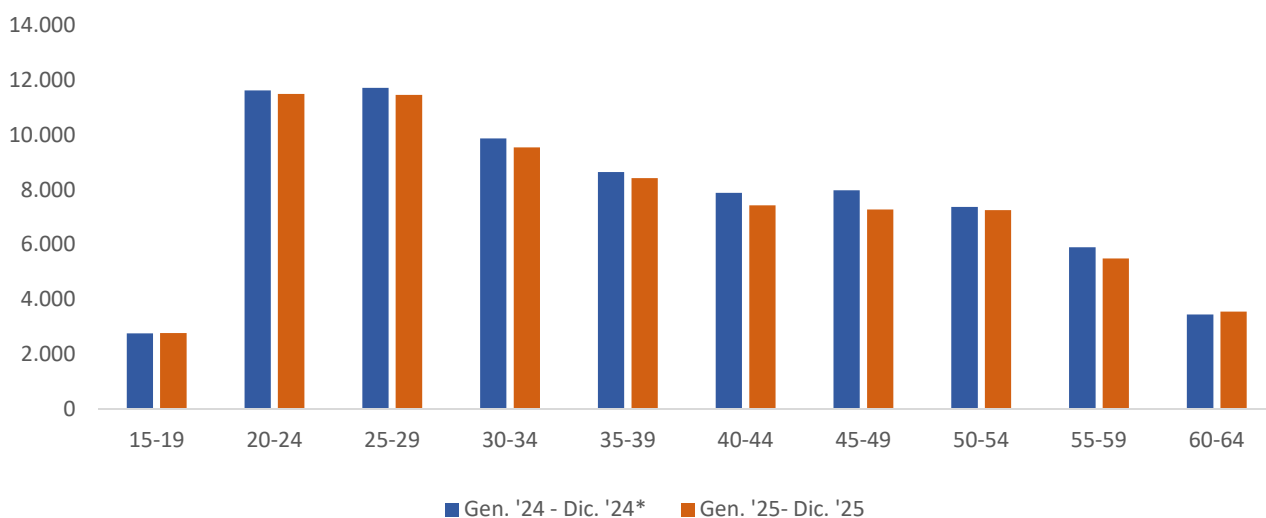
Come detto, il 2025 registra una contrazione generalizzata degli avviamenti rispetto al 2024, con una perdita complessiva di 2.487 unità (-3,2%). Il calo non è tuttavia uniforme tra **le fasce d'età**: interessa quasi esclusivamente i lavoratori più prossimi alla pensione, lasciando sostanzialmente invariate le fasce più giovani.

Le contrazioni più significative si concentrano nelle fasce centrali-mature: i 45-49 anni registrano il calo più accentuato (-697 unità, -8,7%), seguiti dai 55-59 (-405 unità, -6,9%) e dai 40-44 (-448 unità, -5,7%). Anche le fasce 30-34 e 35-39 segnano riduzioni rilevanti, rispettivamente del 3,2% e del 2,6%.

Le **fasce giovanili** mostrano invece una sostanziale tenuta: i 15-19 anni rimangono pressoché invariati (+11 unità, +0,4%), mentre i 20-24 e i 25-29 cedono rispettivamente l'1,1% e il 2,2%, valori contenuti nel contesto generale.

L'unica fascia in crescita netta è quella dei 60-64 anni (+100 unità, +2,9%), che si inserisce in un trend pluriennale di espansione di questa componente.

Figura VII: Avviamenti per età



Avviamenti per nazionalità

Figura IX: Avviamenti UE - Extra UE - Italia
2025
Provincia di Pavia

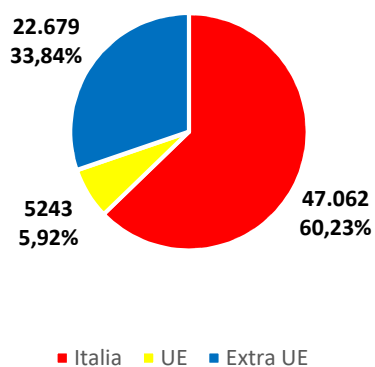
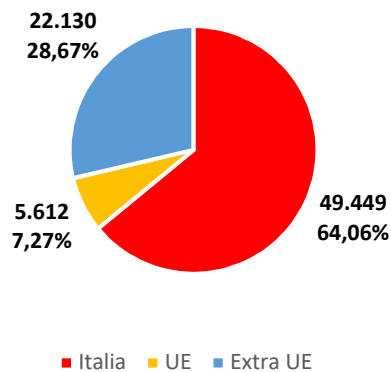


Figura X: Avviamenti UE - Extra UE - Italia
2024
Provincia di Pavia



Nel 2025 la componente straniera degli avviamenti nella Provincia di Pavia mostra una significativa ricomposizione interna, con dinamiche divergenti tra le diverse **nazionalità**.

Sul piano aggregato, la quota di lavoratori italiani si riduce dal 64,1% del 2024 al 60,2% del 2025, a fronte di una crescita della componente straniera extra-UE (dal 28,67% al 33,8% del totale avviamenti), trainata prevalentemente dai cittadini egiziani (+ 12,86%). La **componente UE** si contrae lievemente passando dal 7,3% al 5,9%.

Tra le singole nazionalità straniera, la **Romania** si conferma la prima comunità per avviamenti (4.512, pari al 16,2% degli avviamenti stranieri), pur registrando un calo del 5,9% rispetto al 2024. Il secondo posto spetta all'**Egitto**, che con 3.511 avviamenti segna una crescita del 12,9%, consolidando una presenza già consistente.

Le dinamiche più vivaci riguardano **Bangladesh** (+33,4%) e Tunisia (+17,0%), due comunità di dimensioni medie ma con tassi di crescita che le proiettano verso le fasce più alte della classifica nei prossimi anni. **Pakistan** e **Perù** mostrano anch'essi segni positivi, rispettivamente +9,7% e +7,2%.

Sul versante opposto, i cali più marcati interessano **Nigeria** (-16,4%), **Repubblica Dominicana** (-12,1%), **Moldavia** (-9,4%) e **Ucraina** (-8,2%).

Le altre nazionalità, che rappresentano il 20,1% degli avviamenti stranieri con 5.611 unità, rimangono sostanzialmente stabili (+1,0%), suggerendo che la ricomposizione in atto riguarda soprattutto le nazionalità già strutturalmente presenti nel tessuto produttivo provinciale.

	1 TRIM	2 TRIM	3 TRIM	4 TRIM	2024	2025	2025%	v%
ROMANIA	1370	855	1605	682	4797	4.512	16,2%	-5,94%
EGITTO	918	882	845	866	3111	3.511	12,6%	12,86%
ALBANIA	756	568	521	431	2388	2.276	8,2%	-4,69%
MAROCCO	488	552	520	436	2081	1.996	7,2%	-4,08%
UCRAINA	350	321	294	298	1375	1.263	4,5%	-8,15%
PAKISTAN	240	282	357	325	1098	1.204	4,3%	9,65%
TUNISIA	249	265	265	247	877	1.026	3,7%	16,99%
BANGLADESH	221	236	230	263	712	950	3,4%	33,43%
PERU'	196	219	236	211	804	862	3,1%	7,21%
SENEGAL	197	182	245	192	872	816	2,9%	-6,42%
NIGERIA	170	201	214	163	895	748	2,7%	-16,42%
CINA REP POP	186	190	156	216	727	748	2,7%	2,89%
INDIA	198	170	180	141	634	689	2,5%	8,68%
ECUADOR	159	143	144	130	619	576	2,1%	-6,95%
MOLDAVIA	188	129	132	118	626	567	2,0%	-9,42%
DOMINICANA REPUBBLICA	131	131	123	115	569	500	1,8%	-12,13%
Altre	1453	1387	1.471	1300	5557	5.611	20,1%	0,97%

* come specificato nella nota metodologica, l'analisi considera il trimestre di riferimento (quarto del 2025) all'interno di un periodo di 12 mesi. Nella fattispecie, l'annualità "Gennaio - Dicembre" è da intendersi riferita agli anni "2021- 2022-2023-2024-2025".

Principali tipologie contrattuali

Come detto, l'analisi su base annuale mostra come il mercato del lavoro provinciale sia in leggera ripresa, pur manifestando segni di rallentamento per specifiche categorie. Rimangono comunque stabili le percentuali dei principali contratti sul totale. I contratti a **tempo indeterminato** e gli **apprendistati** rappresentano complessivamente il 19,83%, mentre i contratti a **tempo determinato** il 54,71% e i contratti in somministrazione il 14,82%. Le restanti tipologie contrattuali, considerate in forma aggregata e non dettagliate, rappresentano il 10,64%. Per quanto riguarda le cessazioni, si è avuto un lieve aumento sul tempo determinato **(+0,44%)** mentre quelle dei contratti a tempo indeterminato sono sostanzialmente stabili. Analizzando i **saldi assunzioni-cessazioni**, a spiccare rispetto alle altre forme contrattuali è il contratto di lavoro a tempo determinato, con un saldo in decrescita ma comunque molto positivo (+6.869). In crescita e positivo il saldo degli apprendistati (+475).

ASSUNZIONI

<i>Anni - trimestri</i>	<i>Lavoro a tempo indeterminato</i>	<i>Lavoro a tempo determinato</i>	<i>Somministrazione</i>	<i>Lavoro intermittente</i>	<i>Collaborazioni</i>	<i>Apprendistato</i>
2021 4T	2.912	9.108	3.819	818	369	499
1T	4.294	10.496	3.643	688	507	444
2T	3.146	8.443	3.314	1.098	257	455
3T	3.210	11.889	3.731	704	446	472
2022 4T	2.633	8.733	3.509	720	317	486
1T	3.617	10.008	3.421	723	518	550
2T	3.359	8.662	3.309	1.083	193	435
3T	3.572	12.923	4.192	764	566	464
2023 4T	3.617	10.008	3.421	723	518	550
1T	3.619	10.242	3.010	789	459	403
2T	3.087	9.232	2.823	1.164	307	388
3T	3.525	12.631	3.233	773	451	392
2024 4T	3.253	9.395	3.167	1.044	527	452
1T	3887	10875	2772	857	376	375
2T	2919	8781	2922	1004	264	379
3T	3515	12894	2502	797	474	427
2025 4T	3123	8641	3578	814	542	483
<i>Gen 24- Dic 24*</i>	13.484	41.500	12.233	3.770	1.744	1.635
<i>Gen 25- Dic 25*</i>	13.444	41.191	11.774	3.472	1.656	1.664

* come specificato nella nota metodologica, l'analisi considera il trimestre di riferimento (quarto del 2025) all'interno di un periodo di 12 mesi. Nella fattispecie, l'annualità "Gennaio - Dicembre" è da intendersi riferita agli anni "2021- 2022-2023-2024-2025".

CESSAZIONI

<i>Anni - trimestri</i>		<i>Lavoro a tempo indeterminato</i>	<i>Lavoro a tempo determinato</i>	<i>Somministrazione</i>	<i>Lavoro intermittente</i>	<i>Collaborazioni</i>	<i>Apprendistato</i>
2021	4T	4.629	9.275	4.209	1.024	390	330
	1T	4.225	5.963	3.343	474	275	280
	2T	3.989	9.049	2.883	663	492	311
	3T	4.117	9.082	3.698	864	285	308
2022	4T	4.194	9.349	3.934	996	394	312
	1T	3.701	5.778	3.214	519	244	295
	2T	4.169	8.794	2.813	782	480	344
	3T	4.114	9.325	3.879	939	450	342
2023	4T	4.652	9.578	3.990	955	368	345
	1T	3.904	6.056	3.233	564	214	251
	2T	4.140	9.645	2.847	881	529	361
	3T	3.926	9.640	3.462	936	412	319
2024	4T	4.480	9.915	3.689	1.168	385	334
	1T	4196	6195	2590	629	198	224
	2T	3886	9373	2661	802	589	296
	3T	4008	9593	2805	880	447	304
2025	4T	4683	9591	3990	956	367	345

<i>Gen 24- Dic 24*</i>	16.450	35.256	13.231	3.549	1.540	1.265
<i>Gen 25- Dic 25*</i>	16.773	34.752	12.046	3.267	1.601	1.169

* come specificato nella nota metodologica, l'analisi considera il trimestre di riferimento (quarto del 2025) all'interno di un periodo di 12 mesi. Nella fattispecie, l'annualità "Gennaio - Dicembre" è da intendersi riferita agli anni "2021- 2022-2023-2024-2025".

SALDO ASSUNZIONI – CESSAZIONI

<i>Anni - trimestri</i>	<i>Lavoro a tempo indeterminato</i>	<i>Lavoro a tempo determinato</i>	<i>Somministrazione</i>	<i>Lavoro intermittente</i>	<i>Collaborazioni</i>	<i>Apprendistato</i>
2021 4T	-1.717	-167	-390	-206	-21	169
1T	69	4.533	300	214	232	164
2T	-843	-606	431	435	-235	144
3T	-907	2.807	33	-160	161	164
2022 4T	-1.561	-616	-425	-276	-77	174
1T	-84	4.230	207	204	274	255
2T	-810	-132	496	301	-287	91
3T	-542	3.598	313	-175	116	122
2023 4T	-1.035	430	-569	-232	150	205
1T	-285	4.186	-223	225	245	152
2T	-1.053	-413	-24	283	-222	27
3T	-401	2.991	-229	-163	39	73
2024 4T	-1.227	-520	-522	-124	142	118
1T	-309	4.680	182	228	178	151
2T	-967	-592	261	202	-325	83
3T	-493	3.301	-303	-83	27	123
2025 4T	-1.560	-950	-412	-142	175	138

<i>Gen 24- Dic 24*</i>	-2.966	6.244	-998	221	204	370
Gen 25- Dic 25*	-3.329	6.439	-272	205	55	495

* come specificato nella nota metodologica, l'analisi considera il trimestre di riferimento (quarto del 2025) all'interno di un periodo di 12 mesi. Nella fattispecie, l'annualità "Gennaio - Dicembre" è da intendersi riferita agli anni "2021- 2022-2023-2024-2025".

Assunzioni, cessazioni e saldi per settore merceologico (ATECO)

I settori merceologici **ATECO** che nell'annualità gennaio – dicembre 2025 hanno registrato le dinamiche più favorevoli sono stati le **Costruzioni** (+9,18% degli avviamenti), i **Servizi di informazione e comunicazione** (+7,27%), le **Attività artistiche, sportive e di intrattenimento** (+4,91%) e il **Commercio** (+3,22%), seguiti dalla **Sanità e assistenza sociale** (+2,58%) e dal **Noleggio e servizi alle imprese** (+2,37).

L'analisi settoriale evidenzia una **contrazione** complessiva degli **avviamenti** (-3,22%), con variazioni percentuali negative in diversi settori; in particolare nelle **attività professionali e scientifico-tecnologiche** (-12,73%), nel **trasporto e magazzinaggio** (-12,04%), nel comparto **manifatturiero** (-7,68%), nell'**amministrazione pubblica e difesa** (-8,81%), nonché in **agricoltura** (-6,85%), **istruzione** (-5,28%) e **personale domestico** (-5,44%).

Nel caso dei settori merceologici ATECO hanno registrato il **maggior aumento delle cessazioni** le costruzioni (+24,36%), le **attività finanziarie e assicurative** (+28,18%) e i **servizi di informazione e comunicazione** (+18,95%), oltre al comparto della **fornitura di acqua e gestione dei rifiuti** (+19,75%). Diversamente, le attività **professionali e scientifico-tecnologiche** hanno registrato una marcata

riduzione delle cessazioni (-17,12%), seguite dal noleggio e servizi alle imprese (-12,70%), dal trasporto e magazzinaggio (-12,51%) e dal manifatturiero (-12,09%).

ASSUNZIONI PER SEZIONE ATECO

ATECO	1 Trim 25	2 Trim 25	3 Trim 25	4 Trim 25	Gen. 24 - Dic.24	Gen. 25 - Dic. 25	v%
Agricoltura, silvicoltura e pesca	1.791	602	2.115	337	5.196	4.840	-6,85
Estrazione di minerali	7	11	11	14	33	43	30,30
Attività manifatturiere	2.915	2.298	2.424	2.098	10.545	9.735	-7,68
Forn. en. elett. e gas	35	16	19	18	91	88	-3,30
Forn. di acqua, rifiuti ...	117	128	125	85	461	455	-1,30
Costruzioni	1.946	1.618	1.529	1.557	6.091	6.650	9,18
Commercio - riparaz. Auto	1.447	1.440	1.455	1.708	5.861	6.050	3,22
Trasporto e magazzinaggio	2.324	2.662	2.083	2.033	10.348	9.102	-12,04
Alloggio e rist.	1.692	2.006	1.649	1.630	7.167	6.977	-2,65
Info e comunicazione	135	113	115	124	454	487	7,27
Att. finanziarie e assicurative	68	47	39	58	206	212	2,91
Attività immobiliari	53	51	20	39	155	163	5,16
Att. Profess. E scientifico-tecn.	446	362	249	239	1.485	1.296	-12,73
Noleggio, servizi imprese	1.469	1.219	1.228	1.275	5.071	5.191	2,37
Amm. pubblica e difesa	481	473	571	504	2.225	2.029	-8,81
Istruzione	2.120	1.210	4.261	2.159	10.293	9.750	-5,28
Sanità e assistenza sociale	1.331	1.154	1.925	1.405	5.669	5.815	2,58
Att. Artistiche, sportive, intratt.	423	520	368	549	1.773	1.860	4,91
Altre attività di servizi	498	432	508	510	1.933	1.948	0,78
Personale domestico	541	518	512	531	2.223	2.102	-5,44
Totale	19839	16880	21206	16873	77280	74793	-3,22

* come specificato nella nota metodologica, l'analisi considera il trimestre di riferimento (quarto del 2025) all'interno di un periodo di 12 mesi. Nella fattispecie sono state costruite due annualità che riguardano gli anni 2024 – 2025 (gennaio – dicembre). La ratio rimane una corretta comparazione di lungo periodo.

CESSAZIONI

ATECO	1 Trim 25	2 Trim 25	3 Trim 25	4 Trim 25	Gen.24 - Dic.24*	Gen. 25 - Dic. 25*	v%
Agricoltura, silvicoltura e pesca	411	503	2.084	1.899	5.099	4.897	-3,96
Estrazione di minerali	4	6	8	15	32	33	3,13
Attività manifatturiere	2.140	2.229	2.520	2.598	10.792	9.487	-12,09
Forn. En. Elett. E gas	4	21	17	30	90	72	-20,00
Forn. Di acqua, rifiuti ...	91	100	115	76	319	382	19,75
Costruzioni	1.476	1.418	1.724	1.814	5.172	6.432	24,36
Commercio - riparaz. Auto	1.315	1.315	1.440	1.579	5.196	5.649	8,72
Trasporto e magazzinaggio	2.329	2.058	2.166	2.883	10.785	9.436	-12,51
Alloggio e rist.	1.361	1.581	1.890	1.866	7.051	6.698	-5,01
Info e comunicazione	78	103	99	128	343	408	18,95
Att. Finanziarie e assicurative	63	60	46	63	181	232	28,18
Attività immobiliari	29	28	33	33	112	123	9,82
Att. Professionali e scientifico-tecn.	268	247	278	359	1.390	1.152	-17,12
Noleggio, servizi imprese	936	1.020	1.151	1.181	4.912	4.288	-12,70
Amm. Pubblica e difesa	450	525	429	518	2.050	1.922	-6,24
Istruzione	1.664	4.101	1.719	1.893	9.839	9.377	-4,70
Sanità e assicurazione sociale	901	1.483	1.444	1.146	4.996	4.974	-0,44
Att. Artistiche, sportive, intratt.	252	448	503	660	1.694	1.863	9,98
Altre attività di servizi	381	469	455	552	1.820	1.857	2,03
Personale domestico	518	497	544	506	2.154	2.065	-4,13
Totale	14.671	18.212	18.665	19.799	74.027	71.347	-3,62

* come specificato nella nota metodologica, l'analisi considera il trimestre di riferimento (quarto del 2025) all'interno di un periodo di 12 mesi. Nella fattispecie sono state costruite due annualità che riguardano gli anni 2024 – 2025 (gennaio – dicembre). La ratio rimane una corretta comparazione di lungo periodo.

SALDO ASSUNZIONI – CESSAZIONI

ATECO	1 Trim 25	2 Trim 25	3 Trim 25	4 Trim 25	Gen. 24 - Dic. 24	Gen. 25 - Dic. 25
Agricoltura, silvicoltura e pesca	1.380	99	31	-1.567	97	-57
Estrazione di minerali	3	5	3	-1	1	10
Attività manifatturiere	775	69	-96	-500	-247	248
Forn. En. Elett. E gas	31	-5	2	-12	1	16
Forn. Di acqua, rifiuti ...	26	28	10	9	142	73
Costruzioni	470	200	-195	-257	919	218
Commercio - riparaz. Auto	132	125	15	129	665	401
Trasporto e magazzino	-5	604	-83	-850	-437	-334
Alloggio e rist.	331	425	-241	-236	116	279
Info e comunicazione	57	10	16	-4	111	79
Att. Finanziarie e assicurative	5	-13	-7	-5	25	-20
Attività immobiliari	24	23	-13	6	43	40
Att. Professionali e scientifico-tecn.	178	115	-29	-120	95	144
Noleggio, servizi imprese	533	199	77	94	159	903
Amm. Pubblica e difesa	31	-52	142	-14	175	107
Istruzione	456	-2.891	2.542	266	454	373
Sanità e assicurazione sociale	430	-329	481	259	673	841
Att. Artistiche, sportive, intratt.	171	72	-135	-111	79	-3
Altre attività di servizi	117	-37	53	-42	113	91
Personale domestico	23	21	-32	25	69	37
Totale	5.168	-1.332	2.541	-2.931	3.253	3.446

* come specificato nella nota metodologica, l'analisi considera il trimestre di riferimento (quarto del 2025) all'interno di un periodo di 12 mesi. Nella fattispecie sono state costruite due annualità che riguardano gli anni 2024 – 2025 (gennaio – dicembre). La ratio rimane una corretta comparazione di lungo periodo.

Le qualifiche professionali

Nel periodo **gennaio – dicembre 2025**, rispetto ai dodici mesi precedenti (gennaio – dicembre 2024), l'analisi per qualifiche professionale evidenzia andamenti differenziati dei flussi occupazionali. Le **professioni non qualificate** registrano una lieve diminuzione delle assunzioni (**-2,03%**) e, a fronte di una riduzione di entità analoga delle cessazioni, presentano un saldo annuale positivo ma in contrazione, che passa da **+515 a +454**.

Positive anche le dinamiche delle **professioni tecniche**, caratterizzate da un incremento delle assunzioni (**+14,71%**) e da una crescita delle cessazioni più contenuta, con un saldo che nell'annualità considerata aumenta da **+218 a +516**.

Si osserva invece una flessione degli avviamenti nelle professioni qualificate nelle attività commerciali (**-5,14%**), accompagnata da una parallela riduzione delle cessazioni.

In diminuzione le assunzioni dei **conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili** (**-11,47%**), ma la forte riduzione dei flussi in uscita determina un significativo incremento del saldo (da **+244 a +1.915**).

Nel complesso, il quadro provinciale relativo all'annualità 2025 evidenzia un miglioramento del saldo occupazionale, sostenuto prevalentemente dalle **professioni tecniche** e da quelle a più **elevata qualificazione**, a fronte di una riduzione complessiva dei flussi nei livelli professionali legati alle attività commerciali.

ASSUNZIONI

LIVELLI PROFESSIONALI	1 Trim. 25	2 Trim. 25	3 Trim. 25	4 Trim. 25	Gen.24 - Dic. 24*	Gen.25 - Dic. 25*	v%
1 - LEGISLATORI, IMPRENDITORI E ALTA DIRIGENZA	79	48	43	45	337	215	-36,20
2 - PROFESSIONI INTELLETTUALI, SCIENTIFICHE E DI ELEVATA SPECIALIZZAZIONE	2.036	1.189	4.450	2.372	10.352	10.047	-2,95
3 - PROFESSIONI TECNICHE	1.169	997	1.415	1.067	4.052	4.648	+14,71
4 - PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	2.554	1.962	1.659	1.702	8.941	7.877	-11,90
5 - PROFESSIONI QUALIFICATE NELLE ATTIVITA' COMMERCIALI	3.436	3.924	3.671	3.677	15.505	14.708	-5,14
6 - ARTIGIANI, OPERAI SPECIALIZZATI E AGRICOLTORI	2.699	2.313	2.267	2.267	9.096	9.546	+4,94
7 - CONDUTTORI DI IMPIANTI, OPERAI DI MACCHINARI FISSI E MOBILI	1.958	1.548	1.418	1.233	6.955	6.157	-11,47
8 - PROFESSIONI NON QUALIFICATE	5.907	4.899	6.283	4.505	22.042	21.594	-2,03%
Totale complessivo	19.839	16.880	21.206	16.868	77.280	74.793	-3,22%

* come specificato nella nota metodologica, l'analisi considera il trimestre di riferimento (quarto del 2025) all'interno di un periodo di 12 mesi. Nella fattispecie sono state costruite due annualità che riguardano gli anni 2024 – 2025 (gennaio – dicembre). La ratio rimane una corretta comparazione di lungo periodo.

CESSAZIONI

LIVELLI PROFESSIONALI	1 Trim. 25	2 Trim. 25	3 Trim. 25	4 Trim. 25	Gen.24 - Dic. 24*	Gen.25 - Dic. 25*	v%
1 - LEGISLATORI, IMPRENDITORI E ALTA DIRIGENZA	46	39	55	90	233	230	-1,29
2 - PROFESSIONI INTELLETTUALI, SCIENTIFICHE E DI ELEVATA SPECIALIZZAZIONE	1.444	3.907	1.898	2.025	9.568	7.249	-24,23
3 - PROFESSIONI TECNICHE	758	1.025	1.219	1.130	3.834	4.132	+7,77
4 - PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	2.035	1.751	1.753	1.744	8.800	7.283	-17,23
5 - PROFESSIONI QUALIFICATE NELLE ATTIVITA' COMMERCIALI	2.970	3.583	3.731	3.705	14.679	13.989	-4,70
6 - ARTIGIANI, OPERAI SPECIALIZZATI E AGRICOLTORI	1.815	2.093	2.452	2.976	8.675	9.336	+7,62
7 - CONDUTTORI DI IMPIANTI, OPERAI DI MACCHINARI FISSI E MOBILI	1.366	1.396	1.480	1.721	6.711	4.242	-36,79
8 - PROFESSIONI NON QUALIFICATE	4.237	4.418	6.077	6.408	21.527	21.140	-1,80
Totale complessivo	14.671	18.212	18.665	19.799	74.027	71.347	-3,62%

* come specificato nella nota metodologica, l'analisi considera il trimestre di riferimento (quarto del 2025) all'interno di un periodo di 12 mesi. Nella fattispecie sono state costruite due annualità che riguardano gli anni 2024 – 2025 (gennaio – dicembre). La ratio rimane una corretta comparazione di lungo periodo.

SALDO ASSUNZIONI – CESSAZIONI

LIVELLI PROFESSIONALI	1 Trim. 25	2 Trim. 25	3 Trim. 25	4 Trim. 25	Gen.24 - Dic. 24*	Gen.25 - Dic. 25*
1 - LEGISLATORI, IMPRENDITORI E ALTA DIRIGENZA	33	9	-12	-45	-104	-15
2 - PROFESSIONI INTELLETTUALI, SCIENTIFICHE E DI ELEVATA SPECIALIZZAZIONE	592	-2.718	2.552	347	784	2.798
3 - PROFESSIONI TECNICHE	411	-28	196	-63	218	516
4 - PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	519	211	-94	-42	141	594
5 - PROFESSIONI QUALIFICATE NELLE ATTIVITA' COMMERCIALI	466	341	-60	-28	826	719
6 - ARTIGIANI, OPERAI SPECIALIZZATI E AGRICOLTORI	884	220	-185	-709	421	210
7 - CONDUTTORI DI IMPIANTI, OPERAI DI MACCHINARI FISSI E MOBILI	592	152	-62	-488	244	1.915
8 - PROFESSIONI NON QUALIFICATE	1.670	481	206	-1.903	515	454
Totale complessivo	5.168	-1.332	2.541	-2.931	3.045	3.446

* come specificato nella nota metodologica, l'analisi considera il trimestre di riferimento (quarto del 2025) all'interno di un periodo di 12 mesi. Nella fattispecie sono state costruite due annualità che riguardano gli anni 2024 – 2025 (gennaio – dicembre). La ratio rimane una corretta comparazione di lungo periodo.

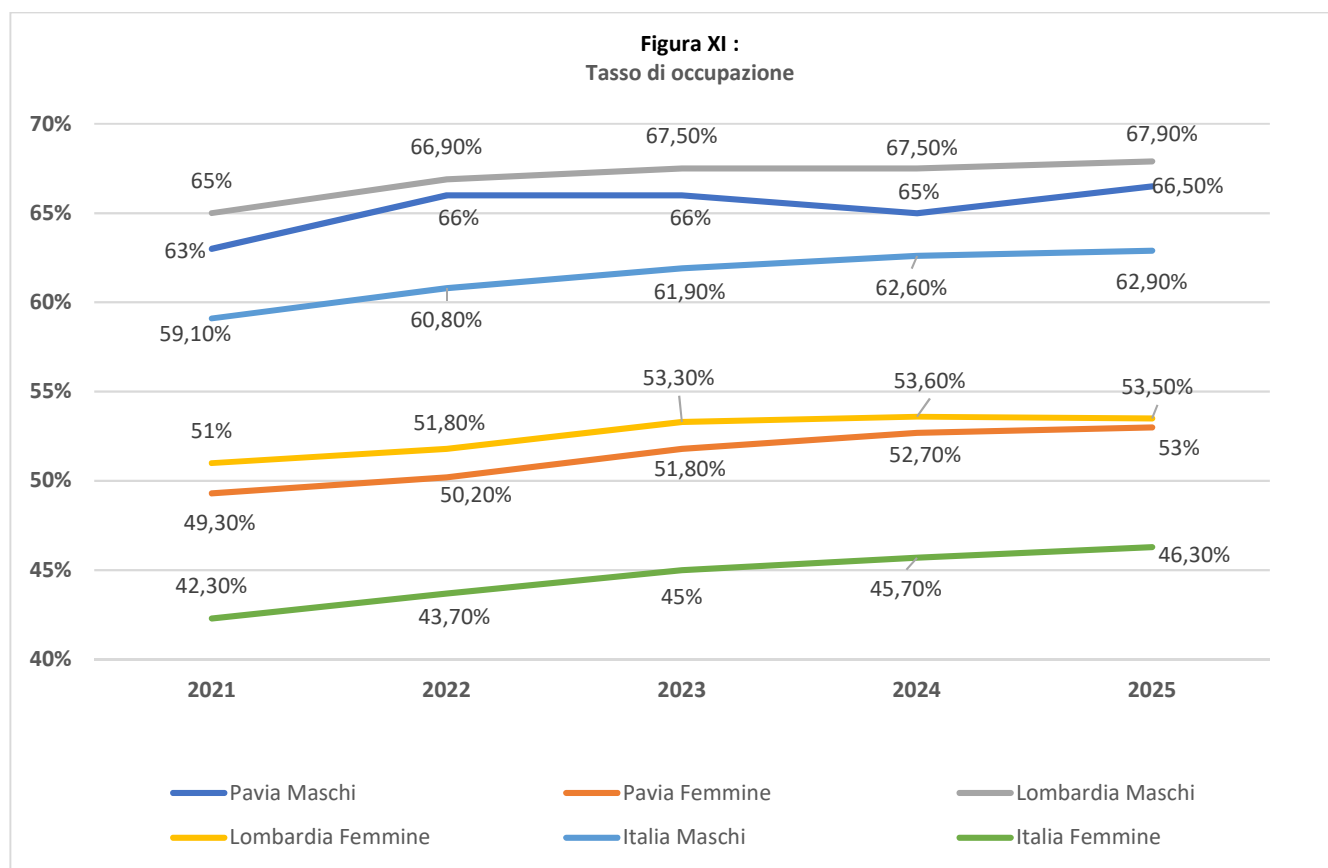
Tasso di occupazione e disoccupazione della popolazione (ISTAT)

Si riportano di seguito, sulla base dei **dati ISTAT**, gli indicatori relativi al **tasso di occupazione e di disoccupazione** della popolazione residente in Provincia di Pavia (classe di età 15–74 anni), analizzati in serie storica e disaggregati per genere nel **periodo 2021–2025**, al fine di offrire una lettura comparata delle principali **dinamiche del mercato del lavoro** rispetto ai livelli **regionale e nazionale**.

Nel periodo considerato, il **tasso di occupazione** evidenzia un andamento complessivamente crescente, passando in Provincia di Pavia dal **63%** al **66,5%** per i maschi e dal **49,3%** al **53%** per le femmine, in linea con la **tendenza positiva** osservata anche in Lombardia e in Italia. Parallelamente, il **tasso di disoccupazione** mostra una **riduzione significativa**, scendendo a Pavia dal **6%** al **3,5%** per i maschi e dall'**8,2%** al **4,8%** per le femmine, confermando un **miglioramento complessivo** delle **condizioni occupazionali** nel periodo considerato, coerente con il trend regionale e nazionale di progressiva contrazione dei livelli di disoccupazione.

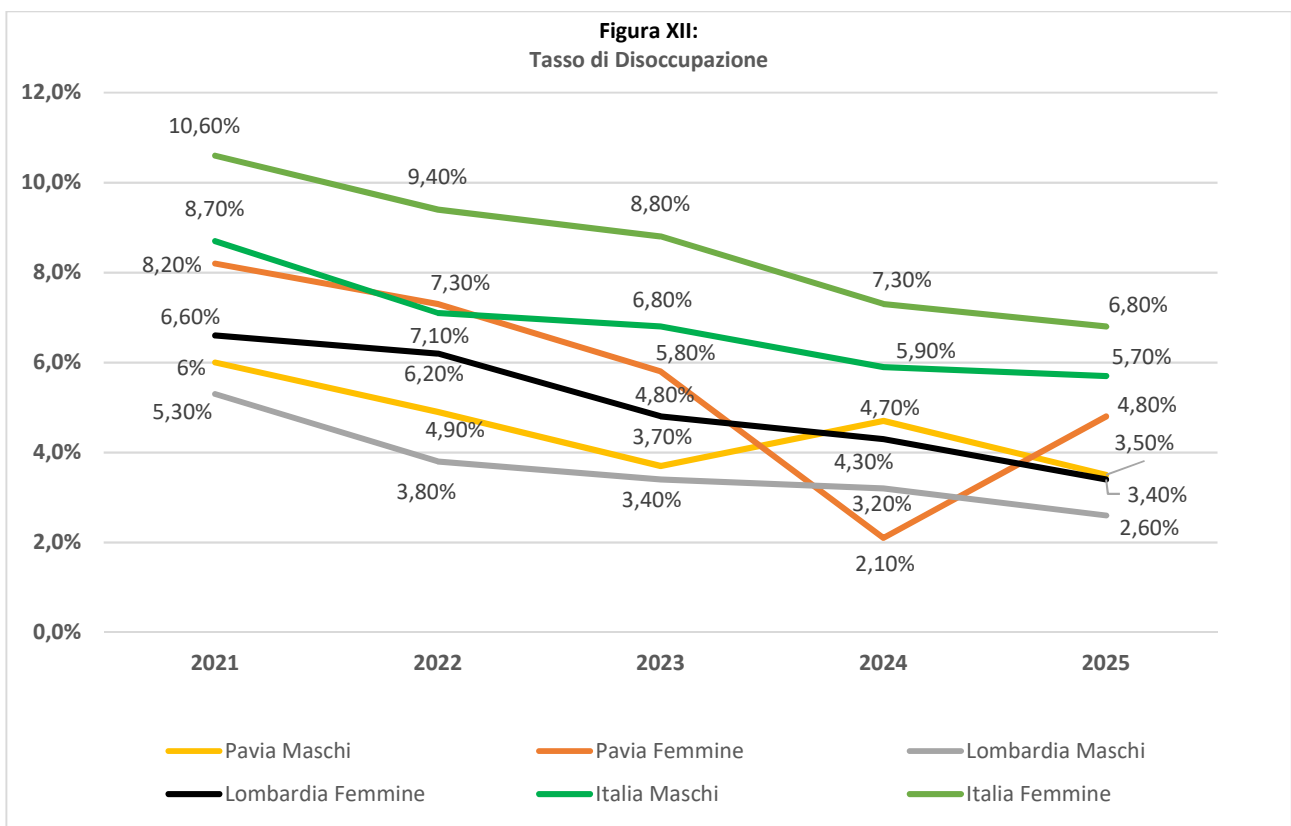
- **TASSO DI OCCUPAZIONE**
unita' di misura: %
classe di età: 15 – 74 anni

	2021		2022		2023		2024		2025	
	MASCHI	FEMMINE	MASCHI	FEMMINE	MASCHI	FEMMINE	MASCHI	FEMMINE	MASCHI	FEMMINE
PAVIA	63%	49,3%	66%	50,2%	66%	51,8%	65%	52,7%	66,5%	53%
LOMBARDIA	65%	51%	66,9%	51,8%	67,5%	53,3%	67,5%	53,6%	67,9%	53,5%
ITALIA	59,1%	42,3%	60,8%	43,7%	61,9%	45%	62,6%	45,7%	62,9%	46,3%



- **TASSO DI DISOCCUPAZIONE**
 unita' di misura: %
 classe di eta': 15 – 74 anni

	2021		2022		2023		2024		2025	
	MASCHI	FEMMINE	MASCHI	FEMMINE	MASCHI	FEMMINE	MASCHI	FEMMINE	MASCHI	FEMMINE
PAVIA	6%	8,2%	4,9%	7,3%	3,7%	5,8%	4,7%	2,1%	3,5%	4,8%
LOMBARDIA	5,3%	6,6%	3,8%	6,2%	3,4%	4,8%	3,2%	4,3%	2,6%	3,4%
ITALIA	8,7%	10,6%	7,1%	9,4%	6,8%	8,8%	5,9%	7,3%	5,7%	6,8%

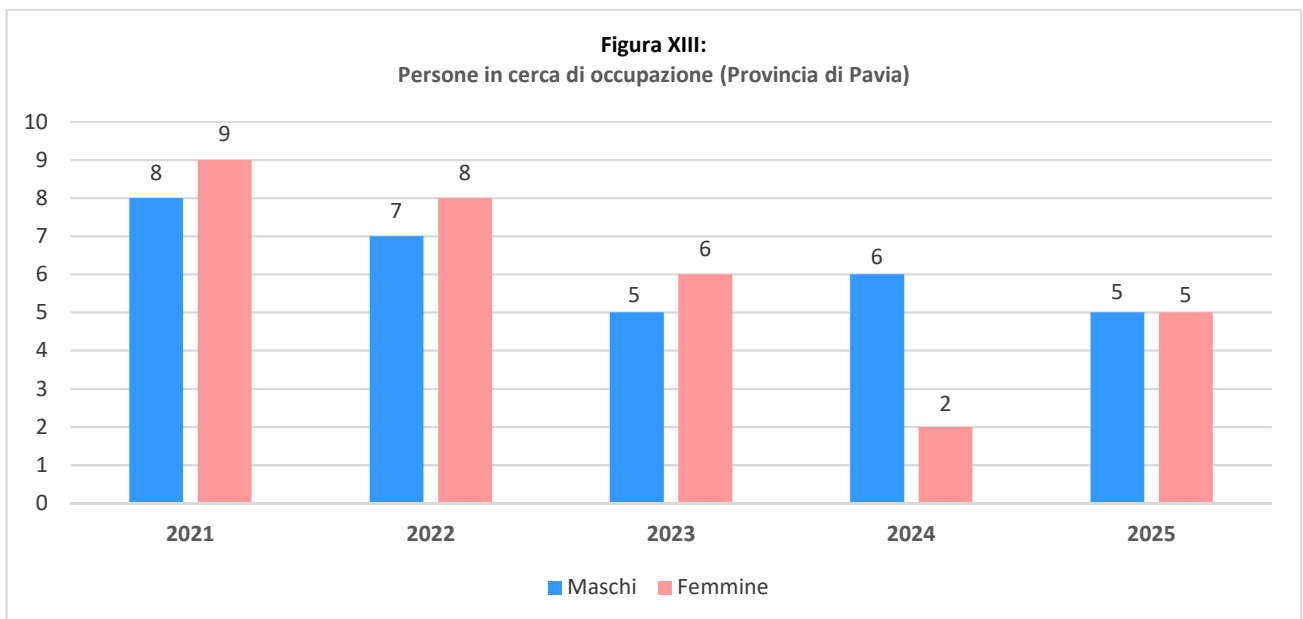


Persone in cerca di occupazione (ISTAT)

In continuità con quanto evidenziato in relazione ai tassi di occupazione e disoccupazione, i dati ISTAT relativi alle **persone in cerca di occupazione** confermano nel **periodo 2021–2025** una progressiva **riduzione della disoccupazione** a livello provinciale, regionale e nazionale, a conferma di un miglioramento complessivo delle condizioni del mercato del lavoro. Nella Provincia di Pavia, in particolare, nel 2025 il numero di disoccupati si attesta a 5 mila unità sia per la componente maschile sia per quella femminile, evidenziando un sostanziale **equilibrio** di genere e una convergenza tra le due componenti.

unita' di misura: media x 1.000
classe di eta': 15 – 74 anni

	2021		2022		2023		2024		2025	
	MASCHI	FEMMINE	MASCHI	FEMMINE	MASCHI	FEMMINE	MASCHI	FEMMINE	MASCHI	FEMMINE
PAVIA	8	9	7	8	5	6	6	2	5	5
LOMBARDIA	137	133	98	127	89	99	83	90	68	71
ITALIA	1.236	1.131	1.022	1.005	988	959	858	805	831	745



GLOSSARIO

Disoccupati: persone non occupate tra i 15 e i 64 anni che hanno effettuato almeno un'azione di ricerca di lavoro nelle quattro settimane che precedono la settimana di riferimento e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive; oppure inizieranno un lavoro entro tre mesi dalla settimana di riferimento e sarebbero disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive, qualora fosse possibile anticipare l'inizio del lavoro.

Comunicazioni obbligatorie: Comunicazioni che tutti i datori di lavoro, pubblici e privati, devono trasmettere in caso di assunzione, proroga, trasformazione e cessazione dei rapporti di lavoro.

Eventi: Elemento base su cui si fonda il modello dei dati. Sono suddivisi in: Avviamenti, Cessazioni, Trasformazioni, Proroghe. Ognuno di essi è di norma caratterizzato da una data d'inizio, ed eventualmente da una data di fine.

Avviamento: Instaurazione di un rapporto di lavoro tra un individuo e un datore di lavoro.

Cessazione: Termine del rapporto di lavoro tra un individuo e un datore di lavoro.

Saldo Avviamenti e Cessazioni: Indicatore calcolato come differenza tra avviamenti e cessazioni.

Variazione Tendenziale: Variazione, in termini percentuali, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Proroga: Prolungamento, oltre i termini previsti, di un rapporto di lavoro a termine o comunque di durata temporanea (es. co.co.pro). Si verifica allorché il rapporto venga prolungato oltre il termine stabilito inizialmente, senza che sia intervenuta una trasformazione del rapporto medesimo.

Trasformazione: Si ha trasformazione solo nei casi espressamente indicati dalla norma, allorché il prolungamento del rapporto iniziale comporti una trasformazione legale dello stesso: da contratto a termine a contratto a tempo indeterminato, da tempo parziale a tempo pieno, da apprendistato a contratto a tempo indeterminato, da contratto di formazione e lavoro a contratto a tempo indeterminato, da contratto di inserimento a contratto a tempo indeterminato.

Evento giornaliero: Evento che dura fino a due giorni lavorativi. Eventi giornalieri sono avviamenti e cessazioni.

Rapporto di lavoro: Tutti gli eventi successivi e contigui che legano due soggetti (ad esempio la filiera avviamento, proroga, trasformazione, cessazione), concorrono alla creazione di un unico rapporto di lavoro.

Avviati: Individui soggetti ad avviamento; nel corso del periodo analizzato un individuo può essere soggetto a più avviamenti.

Cessati: Individui per cui si conclude un rapporto di lavoro, in seguito a una possibile serie di motivazioni; nel corso del periodo analizzato un individuo può essere soggetto a più cessazioni.

Classificazione Professioni CP2021: A partire dal 2023 l'Istat ha adottato la nuova classificazione delle professioni CP2021, frutto di un lavoro di aggiornamento della precedente versione (CP2011) e di adattamento alle novità introdotte dalla International Standard Classification of Occupations – Isco-08. La classificazione CP2021 fornisce uno strumento per ricondurre tutte le professioni esistenti nel mercato del lavoro all'interno di un numero limitato di raggruppamenti professionali.

Tasso di occupazione: Rapporto tra il numero di occupati e la popolazione nella stessa fascia di età.

Tasso di disoccupazione: Rapporto tra le persone in cerca di lavoro e le forze di lavoro (occupati + disoccupati).

FORME CONTRATTUALI

Apprendistato: Rapporto di lavoro con cui un datore di lavoro si impegna a formare l'apprendista fino a farlo diventare un lavoratore qualificato, occupandolo in attività lavorative.

Somministrazione: Consiste in un accordo commerciale concluso fra due soggetti, uno denominato "utilizzatore" e l'altro "somministratore". Grazie a questo accordo, il somministratore (che deve possedere la prescritta autorizzazione per la fornitura professionale di manodopera) assume i lavoratori e li mette a disposizione dell'utilizzatore per esigenze professionali di carattere continuativo o limitato nel tempo. La dipendenza del lavoratore dal somministratore può essere a tempo determinato o indeterminato.

Collaborazioni: il contratto mediante il quale un utilizzatore acquisisce con modalità semplificate prestazioni di lavoro occasionali o saltuarie di ridotta entità, entro i limiti di importo. Possono fare ricorso a tale contratto: professionisti, lavoratori autonomi, imprenditori, associazioni, fondazioni ed altri enti di natura privata, nonché le amministrazioni pubbliche e le imprese agricole, sebbene con specifiche regolamentazioni.

Lavoro intermittente: Si tratta del contratto, a tempo determinato o indeterminato, mediante il quale un lavoratore si pone a disposizione di un datore di lavoro che ne può utilizzare la prestazione lavorativa in modo discontinuo o intermittente secondo le esigenze individuate dai contratti collettivi, anche con riferimento alla possibilità di svolgere le prestazioni in periodi predeterminati nell'arco della settimana, del mese o dell'anno.

Tempo Determinato: Tipo di contratto di lavoro nel quale la data di scadenza viene stabilita all'atto della stipula del contratto stesso.

Tempo Indeterminato: Per contratto a tempo indeterminato si intende un rapporto di lavoro che, a seguito di un periodo di prova, si trasforma in assunzione senza scadenza. Il contratto stabilisce le condizioni della prestazione lavorativa. Con esso sono stabiliti i diritti e gli obblighi degli imprenditori e dei lavoratori.

Contratti stabili: Con il termine contratti Permanenti si intende l'insieme di contratti a Tempo Indeterminato e di Apprendistato.

Contratti a termine: Con il termine contratti Temporanei si intende l'insieme di contratti a Tempo Determinato, di Somministrazione e di Lavoro a progetto. Le informazioni presentate nel presente rapporto derivano dall'elaborazione dei dati delle comunicazioni obbligatorie riguardanti eventi verificatisi nel periodo in analisi: non sono incluse le comunicazioni ricevute riferite ad eventi al di fuori del periodo di competenza.

FONTE DATI ED ELABORAZIONE

- **Fonte Dati**

Regione Lombardia – Sistema STATistico Lavoro - SI.STA.L. 2.0

IstatData ("Banca dati dell'Istituto Nazionale di Statistica")

- **Elaborazione Dati**

Osservatorio provinciale del mercato del lavoro della Provincia di Pavia.